

COMUNE DI SAN CALOGERO

Provincia di VIBO VALENTIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015 - 2020

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

¹ ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dati è riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2019	4100

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Nicola Brosio	01/06/2015
Vicesindaco	Domiziano Natale Ventrìci	10/06/2015
Assessore	Caterina Grillo	10/07/2017
Assessore	Maria Concetta Occhiato	10/06/2015
Assessore	Sandro Varone	08/01/2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Antonio Calabria	10/06/2015
Consigliere	Domiziano Natale Ventrìci	10/06/2015
Consigliere	Gregorio Sposaro	10/06/2015
Consigliere	Sandro Varone	10/06/2015
Consigliere	Santo Bertuccio	10/06/2015
Consigliere	Antonio Zinnà	10/06/2015
Consigliere	Pasquale Ranieli	10/06/2015
Consigliere	Giuseppe Cocciolo	10/06/2015
Consigliere	Carmelina Castagna	21/12/2018
Consigliere	Graziella Castagna	21/12/2018
Consigliere	Salvatore Contartese	04/03/2019
Consigliere	Saverio Iannello	08/06/2019

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: No
 Segretario: Sì
 Numero dirigenti: 0
 Numero posizioni organizzative: 3
 Numero totale personale dipendente: 11

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato in data 21/04/2017, ai sensi dell'art. 244 del TUEL.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Parametri obiettivi all'inizio del Mandato

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
D.M. 18 febbraio 2013 (TRIENNIO 2013-2015)**

COMUNE DI		CORRENTE	
SAN CALOGERO		4 1 3 7 3 0 1 2 0	
PROVINCIA DI		VIBO VALENTIA	
Approva/rinnova rendiconto dell'esercizio 2015		S 0205	
Data:		2015	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione stanziato in termini di valore assoluto al 31/12 rispetto all'entrate correnti (a tal fine il risultato contabile si aggiunge al costo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	SI	NO	
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione (provenienti dalla gestione di competenza e relative al Tit. I e III) con esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate del medesimo Tit. I e III esclusi gli accantonamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	SI	NO	
3) Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione regolare) di cui al Tit. I e III, ad esclusione eventuali residui a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà superiori al 50 per cento, rapportati agli accertamenti della gestione competenza delle entrate del medesimo Tit. I e III ad esclusione accertamenti a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà.	SI	NO	
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit. I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.	SI	NO	
5) Esistenza di provvedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti.	SI	NO	
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti (esclusa dai Tit. I, II e III) superiore al 40% per i Comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 30% per i Comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 28% per i Comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altro contributo pubblico finanziato a finanziare spese di personale: il valore dei contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore).	SI	NO	
7) Consistenza di debiti di finanziamento non a titolo di contribuzione superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 10% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (tenuto restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 70 del TUEL).	SI	NO	
8) Consistenza dei debiti basati su bonifici o formata nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si calcola su base negativa o a tale soglia venga superata in tutti gli anni triennali).	SI	NO	
9) Esistenza (esistenza al 31 dicembre) di anticipazioni di bilancio non rimborsate superiori al 2% rispetto alle entrate correnti.	SI	NO	
10) Rapporto squilibrio in sede di provvedimento di tali squilibrio di cui all'art. 193 del TUEL rispetto allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o analisi di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	SI	NO	

Si attesta che i parametri qui indicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

SAN CALOGERO - 16/04/2016



RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Francesco Roldo)

Parametri obiettivi alla fine del mandato

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
p1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐	☐ No
p2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐	☐ No
p3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐	☐ No
p4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ SI	☐
p5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐	☐ No
p6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐	☐ No
p7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) - Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ SI	☐
p8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐	☐ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐	☐ No
--	--------------------------	-----------------------------

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Attività Normativa²:

1. REGOLAMENTO CIMITERIALE E POLIZIA MORTUARIA;
2. REGOLAMENTO PER IL PATROCINIO E PER IL RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI;
3. REGOLAMENTO PER L'AUTENTICAZIONE DELLE SOTTOSCRIZIONI PRESSO IL DOMICILIO DELLE PERSONE;
4. PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2013-2015;
5. REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI;
6. REGOLAMENTO IMU;
7. Regolamento Comunale per l'uso del mezzo proprio per le trasferte del personale dipendente;
8. REGOLAMENTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO;
9. REGOLAMENTO LAVORI SERVIZI FORNITURE IN ECONOMIA;
10. REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI SULLA RETE STRADALE COMUNALE;
11. REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEI BUONI LAVORO;
12. REGOLAMENTO PER L'ACCESSO CIVICO;
13. REGOLAMENTO PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI RELATIVE ALLA VIOLAZIONE DI SPECIFICI OBBLIGHI DI TRASPARENZA;
14. REGOLAMENTO CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI;
15. REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ;
16. REGOLAMENTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI;
17. REGOLAMENTO ECONOMATO;
18. Attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
19. Regolamento Comunale di Protezione Civile;
20. REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE - Testo integrato e coordinato;
21. REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.50/2016 E S.M.I.
22. REGOLAMENTO AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE;
23. REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI IMU E TARI;
24. REGOLAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE;

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

2. Attività tributaria.

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	0,4 %	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,96 %	0,96 %	0,96 %	0,96 %	0,96 %

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TA.RI	TA.RI	TA.RI	TA.RI	TA.RI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite					

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

L'attività del controllo di regolarità amministrativa sugli atti, è stata effettuata nel rispetto del Regolamento dei controlli interni e previa individuazione dei criteri e del piano operativo al quale i Responsabili si sono attenuti nell'adozione degli atti di gestione.

3.1.2. Valutazione delle *performance*

Per la valutazione dei è stato nominato il Nucleo di valutazione che annualmente provvede alla valutazione dei risultati raggiunti dalle Posizioni organizzative.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.471,15	64.505,85			144.867,46	1061,62%
FPV – PARTE CORRENTE	128.446,33	71.091,02	121.744,21	115.453,56	131.394,44	2,30%
FPV – CONTO CAPITALE	1.652.001,77	1.483.860,79	1.240.011,67	506.178,27	566.055,32	-65,74%
ENTRATE CORRENTI	2.999.416,35	2.795.524,11	2.676.194,68	2.735.369,58	2.663.030,61	-11,22%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	715.927,79	217.671,40	239.147,64	729.770,18	770.774,20	7,66%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
ACCENSIONE DI PRESTITI		548.203,97			219.600,23	
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA		75.453,78	65.354,05	55.033,84	27.321,29	
TOTALE	5.508.263,39	5.256.310,92	4.342.452,25	4.141.805,43	4.523.043,55	-17,89%

SPESE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	2.439.148,57	2.308.317,45	2.103.983,89	2.099.343,84	2.201.500,54	-9,74%
FPV – PARTE CORRENTE	71.091,02	121.744,21	115.453,56	131.394,44	133.696,49	88,06%
SPESE IN CONTO CAPITALE	728.571,16	439.685,88	425.838,15	624.557,25	484.631,30	-33,48%
FPV – CONTO CAPITALE	1.483.860,79	1.240.011,67	506.178,27	566.055,32	450.055,10	-69,67%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
RIMBORSO DI PRESTITI	178.645,19	165.883,13	174.258,94	167.106,40	456.598,06	155,59%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA		75.453,78	65.354,05	55.033,84	27.321,29	
TOTALE	4.901.316,73	4.351.096,12	3.391.066,86	3.643.491,09	3.753.802,78	-23,41%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	479.521,17	344.992,16	380.099,31	1.538.843,80	632.231,66	31,85%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	479.521,17	344.992,16	380.099,31	1.538.843,80	632.231,66	31,85%
TOTALE	959.042,34	689.984,32	760.198,62	3.077.687,60	1.264.463,32	31,85%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2015	2016	2017	2018	2019
FPV di parte corrente (+)	128.446,33	71.091,02	121.744,21	115.453,56	131.394,44
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	2.999.446,05	2.795.524,11	2.676.194,68	2.735.369,58	2.663.030,61
Disavanzo di amministrazione (-)	11.321,62	20.143,00		11.321,62	
Spese titolo I (-)	2.439.148,57	2.378.317,45	2.104.687,18	2.406.343,84	2.202.100,54
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	178.645,19	165.883,13	174.258,94	167.106,40	456.598,06
Impegni confluiti nel FPV (-)	71.091,20	121.744,21	115.453,56	131.394,44	133.696,49
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)					
SALDO DI PARTE CORRENTE	427.685,80	180.527,34	403.539,21	134.656,84	2.029,96
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)		64.505,85			107.411,97
Copertura disavanzo (-)					
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)		-4.103,18	19.522,53	8.865,88	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)					
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	427.685,80	240.930,01	423.061,74	143.522,72	109.441,93

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2015	2016	2017	2018	2019
FPV in conto capitale (+)	1.652.001,77	1.483.860,79	1.240.011,67	506.178,27	566.055,32
Totale titoli (IV+V) (+)	715.927,79	765.875,37	239.147,64	729.770,18	990.374,43
Impegni confluiti nel FPV (-)					
Spese titolo II spesa (-)	728.571,16	369.685,88	425.134,86	317.557,25	484.031,30
Impegni confluiti nel FPV (-)	1.483.860,79	1.240.011,67	506.178,27	566.055,32	450.055,10
Differenza di parte capitale	155.497,61	640.038,61	547.846,18	352.335,88	622.343,35
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)			19.522,53	8.865,88	
Entrate correnti destinate ad investimento (+)		4.103,18			
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+) [eventuale]					37.455,49
SALDO DI PARTE CAPITALE	155.497,61	644.141,79	528.323,65	343.470,00	659.798,84

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

		2015	2016	2017	2018	2019
Riscossioni	(+)	2.638.522,32	2.919.872,67	2.569.255,77	2.882.870,66	3.176.054,38
Pagamenti	(-)	2.939.289,61	2.477.533,22	2.668.863,19	3.649.526,11	3.202.001,57
Differenza	(+)	-300.767,29	442.339,45	-99.607,42	-766.655,45	-25.947,19
Residui attivi	(+)	1.556.372,69	1.061.972,75	791.539,91	2.176.146,74	1.136.903,61
Residui passivi	(-)	886.596,48	856.799,18	480.671,15	835.359,02	600.281,28
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	71.091,02	121.744,21	115.453,56	131.394,44	133.696,49
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	1.483.860,79	1.240.011,67	506.178,27	566.055,32	450.055,10
Differenza		-885.175,60	-1.156.582,31	-310.763,07	643.337,96	-47.129,26
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-584.408,31	1.598.921,76	211.155,65	-1.409.993,41	21.182,07

Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017	2018	2019
Parte accantonata	1.430.745,26	2.557.230,38	3.161.465,25	2.815.945,60	3.871.736,91
Parte vincolata	714.006,89	103.156,93	51.379,95	50.113,73	42.180,24
Parte destinata agli investimenti	75.810,00	117.010,00	32.709,67	54.211,35	443.749,92
Parte disponibile	-374.934,04	-44.031,29	-32.709,67	802,83	-2.744.132,70
Totale	1.845.628,11	2.733.366,02	3.212.845,20	2.921.073,51	1.613.534,37

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 31 dicembre	297.608,93	1.083.564,34	1.117.561,02	633.184,69	744.366,34
Totale residui attivi finali	4.105.823,72	4.255.085,13	3.877.621,58	4.564.381,30	2.492.472,03
Totale residui passivi finali	1.002.852,73	1.243.527,57	1.160.705,57	1.579.042,72	1.039.552,41
FPV PER SPESE CORRENTI	71.091,02	121.744,21	115.453,56	131.394,44	133.696,49
FPV PER SPESE IN C/CAPITALE	1.483.860,79	1.240.011,67	506.178,27	566.055,32	450.055,10
Risultato di amministrazione	1.845.628,11	2.733.366,02	3.212.845,20	2.921.073,51	1.613.534,37
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI							
Titolo I	-	-	-	84.427,57	146.309,01	384.245,21	614.981,79
di cui Tarsu/tari	-	-	-	84.427,57	146.309,01	214.020,34	444.756,92
di cui F.S.R o F.S.	-	-	-	-	-	-	-
Titolo II	-	-	-	-	-	58.838,96	58.838,96
di cui trasf. Stato	-	-	-	-	-	-	-
di cui trasf. Regione	-	-	-	-	-	-	-
Titolo III	-	-	-	200.414,33	352.658,50	334.808,56	887.881,39
di cui Tia	-	-	-	-	-	-	-
di cui Fitti Attivi	-	-	-	-	-	6.145,83	6.145,83
di cui sanzioni CdS	-	-	-	-	-	-	-
Tot. Parte corrente	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	43.438,24	3.289,85	703,29	188.900,00	275.971,53	512.302,91
di cui trasf. Stato	-	-	-	-	-	-	-
di cui trasf. Regione	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	327.598,52	-	-	-	-	-	327.598,52
Titolo VII	-	-	-	1.873,68	5.955,43	83.039,35	90.868,46
Titolo IX	-	-	-	-	-	-	-
Totale Attivi	327.598,52	43.438,24	3.289,85	287.418,87	693.822,94	1.136.903,61	2.492.472,03
PASSIVI							
Titolo I	-	-	7.529,01	12.536,40	103.761,96	528.344,26	652.171,63
Titolo II	-	1.357,45	20.393,55	-	-	312.824,35	334.575,35
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	1.407,06	22.776,71	28.621,66	52.805,43
Totale Passivi	-	1.357,45	27.922,56	13.943,46	126.538,67	869.790,27	1.039.552,41

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2015	2016	2017	2018	2019
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
L'Ente è sempre stato adempiente al patto di stabilità interno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	5.480.582,92 €	5.314.699,79 €	5.985.395,55 €	5.818.289,15 €	5.578.458,19 €
Popolazione residente	4.315	4.147	4.170	4.128	4.100
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.270	1.282	1.435	1.409	1.361

7. Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	363,00	Patrimonio netto	6.623.011,74
Immobilizzazioni materiali	10.804.012,09		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze			
Crediti	4.162.823,72		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.280.681,98
Disponibilità liquide	297.608,93	Debiti	6.361.114,02
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	15.264.807,74	Totale	#####

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	13.369,23	Patrimonio netto	5.785.773,21
Immobilizzazioni materiali	10.998.058,50	Fondi per Rischi ed Oneri	403.086,94
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze			
Crediti	1.051.076,68		
Attività finanziarie non immobilizzate	744.366,34	Conferimenti	
Disponibilità liquide		Debiti	6.618.010,60
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	12.806.870,75	Totale	#####

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	641.936,01	641.936,01	641.936,01	641.936,01	641.936,01
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	626.323,70	582.218,22	622.174,42	611.915,58	623.527,88
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,37%	25,22%	29,57%	29,14%	28,32%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	2019
Spesa personale*	626.323,70	582.218,22	622.174,42	611.915,58	623.527,88
Abitanti	4315	4147	4178	4128	4100
Rapporto	145,15	140,39	148,91	148,23	152,07

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	2019
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	308	296	321	318	372

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	54.720,00	54.720,00	54.720,00	54.720,00	63.591,81

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Attività giurisdizionale

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2. Rilievi dell'organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

L'Ente ha assunto i seguenti atti:

Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 19/03/2019 ad oggetto "Razionalizzazione della spesa di funzionamento: adozione del piano triennale 2019-2021.

PIANO TRIENNALE RAZIONALIZZAZIONE SPESE FUNZIONAMENTO TRIENNIO 2019/2021

(L. 244/2007 commi 594 e ss. Legge Finanziaria 2008)

1. I commi 594 - 599 dell'articolo 2 della Legge nr. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.L. vo nr. 165/2001. Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

2. L'articolo 2, comma 594, individua quale oggetto di tale razionalizzazione, i seguenti beni:

- le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- le autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

3. I Piani *de qui bus* devono essere operativi e specificare le azioni di razionalizzazione.

4. Il comma 597 del medesimo articolo 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno ed alla Sezione Regionale della Corte dei Conti competente.

L'articolo 2, comma 598, richiede altresì un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sul sito internet degli Enti.

NOTE INTRODUTTIVE

Vengono di seguito indicati i provvedimenti che si intendono assumere al fine di ottemperare alle disposizioni normative finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione.

LE DOTAZIONI INFORMATICHE

Sono attualmente in uso nr. 17 personal computer di cui nr.4 con funzione di server, nr. 3 portatili, nr.18 stampanti (di cui nr. 4 di rete), nr. 1 apparecchi fax, nr. 3 fotocopiatrici con funzione di stampante - scanner di rete così come meglio evidenziato nella tabella sotto riportata.

Si precisa che:

1. il comune ha in uso n. 3 fotocopiatori a noleggio.
2. le nr. 17 postazioni in uso presso la Sede Comunale sono tutte dotate di accesso per la navigazione internet.
3. tutte le stampanti sono laser. con esclusione n. 2 ad aghi;
4. tutti i monitor in uso sono modelli LCD che permettono di ridurre il consumo di energia elettrica;

L'Amministrazione Comunale ha attualmente in dotazione i seguenti beni:

Ufficio	Server	P.C	Notebook	Stampanti	Stampante con Scanner	Gruppi continuità	Fotocopiatrici scanner	Monitor	Altro (Masterizzatori, Timbratrici, Videocam, Fotocamera, Modem)
UFFICIO SINDACO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UFFICIO SEGRETERIA	-	-	1	1	-	-	-	1	-
UFF.STAFF SEGRETARIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UFFICIO TECNICO	1	4	-	-	1	1	1	4	-
UFF. AMMINISTR.vo	-	3	1	3	2	2	1	3	-
UFF. SERV. ALLA PERS	-	1	-	1	-	1	-	1	-
UFF, SERV. DEMOGR.	1	3	-	6	-	3	-	4	-
UFFICIO RAGIONERIA	1	1	-	-	1	1	-	1	-
UFFICIO TRIBUTI	-	1	-	1	-	-	-	1	-
UFFICIO COMMERCIO	-	1	-	-	-	-	-	1	-
UFF. SERVIZI P. M.	-	2	-	-	1	2	-	2	-
UFF. PROT. INFORM.	1	1	-	1	1	-	-	1	-
UFFICIO MESSI NOT.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOT. COMPLESSIVO	04	17	02	13	6	10	02	19	-

Le dotazioni strumentali sopra riportate risultano strettamente indispensabili all'espletamento delle mansioni proprie del personale e quindi non risultano possibili azioni di razionalizzazione nell'utilizzo della spesa.

L'acquisto di software è anch'esso mirato alle esigenze dei singoli uffici. Non si rilevano situazioni di acquisti immotivati né di sotto-utilizzo dei pacchetti attualmente in dotazione al Comune.

Sono già stati realizzati alcuni interventi di contenimento della spesa tra i quali:

1. la creazione della mail di posta personale secondo normativa vigente ed ampio utilizzo, reso obbligatorio, per diverse tipologie di comunicazioni e conseguente riduzione ed ottimizzazione della documentazione cartacea;
2. l'introduzione della casella di posta certificata e la messa a disposizione dei kit per le firme digitali per ogni Titolare di Posizione Organizzativa, per il Segretario Comunale e per le Operatrici dello Stato Civile.

Misure previste per razionalizzare ulteriormente la spesa:

1. Dal 1° gennaio 2020 l'invio ai capigruppo consiliari tramite posta *elettronica/ordinaria e/o certificata*, contestualmente alla relativa pubblicazione all'albo pretorio on line, delle deliberazioni di giunta comunale che vengono periodicamente approvate nonché di tutti gli atti relativi all'attività amministrativa che vengono attualmente messe a loro disposizione in forma cartacea. Ciò comporta una notevole riduzione nel consumo di carta e nel tempo necessario per l'assemblamento dei vari documenti, il tutto in linea con le direttive vigenti in materia;
2. la verifica della praticabilità di notificare in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo i vari documenti ad essi collegati (in particolare la relazione della giunta comunale) non più in forma cartacea ma attraverso posta elettronica certificata agli eventuali indirizzi dei consiglieri comunali. Ciò comporta una notevole riduzione nel consumo di carta e nel tempo necessario per l'assemblamento dei vari documenti;
3. la verifica della praticabilità di comunicazione dei cedolini delle buste paga non più in forma cartacea, ma attraverso un indirizzo di posta elettronica di ogni singolo dipendente;

LA TELEFONIA

Attualmente sono esistenti nr 05 linee telefoniche fisse di cui:

- nr. 2 presso la Sede municipale;
- nr.1 presso la Scuola Primaria di San Calogero;
- nr. 1 presso la Scuola Media di San Calogero;
- nr. 1 presso la Scuola dell'Infanzia di San Calogero;

Al fine di razionalizzare la spesa della telefonia mobile si è proceduto a predisporre un costante monitoraggio, anche per il triennio 2019/2021, dei consumi ed un controllo sulla documentazione e di identificazione delle chiamate effettuate. A tal proposito si farà dichiarare agli utilizzatori sotto la loro personale e diretta responsabilità e della loro consapevolezza delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace che, rispetto ai tabulati, tutte le telefonate sono state effettuate per esigenze di servizio ed in caso contrario, richiedere giustificazione nonché il rimborso;

GLI AUTOMEZZI

DESCRIZIONE	TARGA	UTILIZZO	ALIMENTAZIONE	ANNO DI IMMATRICOLAZIONE	TITOLO PROPRIETÀ
Autocarro Ford Transit	DM287MW	Servizi di trasporto Ufficio tecnico	DIESEL	2008	Proprietà
Fiat Croma Comunale	AJ469TL	Servizi Istituzionali	DIESEL		Proprietà
Autovettura Fiat Punto	DE311SH	Servizi Di Polizia Municipale	BENZINA	2006	Proprietà
Scuolabus	ES483FL	Trasporto alunni scuole elementare e media inferiore (abilitato al trasporto di persone diversamente abili)	DIESEL	2015	Proprietà

L'utilizzo degli stessi deve limitarsi a compiti istituzionali e di servizio.

Per la fornitura di carburante l'Ente si avvale della convenzione CONSIP con la compagnia aggiudicataria.

Per quanto concerne le assicurazioni, il Comune si avvale della migliore offerta praticata sul mercato.

I BENI IMMOBILI

I beni immobili di proprietà del Comune, sono i seguenti:

Nr. Ord.	Descrizione sommaria	Ubicazione	Tipo
01	Fabbricato sede del Municipio costituito da due corpi di fabbrica in c.a. a due piani	San Calogero	Municipio

	fuori terra con retrostante cortile di circa 120 mq. e antistante piazzetta di mq 500,00 con una volumetria complessiva di mc 4.000 ed una superficie totale di 1.100 mq.	Piazza Nicola Calipari	
02	Fabbricato a un piano adibito scuola materna con una volumetria di mc 800,00 ed una superficie complessiva di mq 700,00	San Calogero Viale Aldo Moro	Scuola Materna
03	Fabbricato a un piano adibito ad asilo nido con una volumetria di mc 750,00 ed una superficie complessiva di mq 650,00	San Calogero Viale Aldo Moro	Asilo Nido
04	Fabbricato adibito a scuola elementare a tre piani con una volumetria di mc 6.000,00 ed una superficie complessiva di mq 1.700,00	San Calogero Via G. Pepe	Scuola Elementare
05	Fabbricato a un piano ristrutturato recentemente adibito a centro socio educativo e biblioteca comunale con una volumetria di mc 1.800,00 ed una superficie complessiva di mq 500,00	San Calogero Via Getsemani	Centro socio educativo
06	Fabbricato a due piani con locale deposito interrato con annesso campo polivalente all'aperto adibito a scuola media con una volumetria di mc 5.200,00 ed una superficie complessiva di mq 2.500,00	San Calogero Via Botticelli	Scuola Media
07	Fabbricato a due piani fuori terra(ex scuola elementare) allo stato non utilizzato (Inserito nel piano di ricognizione, di alienazione e di valorizzazione di beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali) con una volumetria di mc 3.000,00 ed una superficie complessiva di mq 3.000,00	Frazione Calimera Via Diaz	Ex Scuola Elementare
08	Fabbricato a un piano fuori terra costruito per essere adibito a Scuola Media ma mai utilizzato per tale scopo (Inserito nel piano triennale delle opere pubbliche da riconvertire a Centro tematico per riduzione rifiuti e piccola porzione destinata a locali per la gestione dell'Isola Ecologica) con una volumetria di mc 2.400,00 ed una superficie complessiva di mq 2.300,00	Frazione Calimera Loc. Prato	Ex Scuola Media
09	Fabbricato ad uso spogliatoi campo di calcio San Calogero capoluogo	San Calogero Loc. Maio	Campo calcio San Calogero

10	Fabbricato ad uso spogliatoi campo di calcio San Calogero capoluogo	Frazione Calimera Loc. Prato	Campo calcio Calimera "Prof. Orazio Pugliese"
11	Fabbricato a due piani fuori terra adibito a Caserma dei Carabinieri con una volumetria di mc 3.000,00 ed una superficie complessiva di mq 1.900,00	San Calogero Via Maresciallo Achille Mazza	Caserma Carabinieri

Ai sensi dell'art. 594 citato, si ritiene che non siano oggetto di razionalizzazione i beni infrastrutturali e quindi le opere di urbanizzazione primaria e secondaria come definite dall'art. 4 della Legge nr. 847/1964 (strade, fognature, pubblica illuminazione, scuole dell'obbligo, scuole materne, delegazioni comunali, aree verdi, impianti sportivi).

Per quanto riguarda i costi di esercizio dei suddetti immobili, l'Amministrazione deve provvedere a ridurre i costi di gestione cercando di limitare i consumi di acqua, luce e gas.

Si conferma, comunque, l'utilizzo degli immobili citati secondo gli indirizzi degli atti programmatori e dispositivi dell'Amministrazione Comunale.

Gli obiettivi di risparmio:

L'ente si propone, ai fini della razionalizzazione della spesa sostenuta per la gestione degli immobili, di attuare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari introdotto dall'art.58 del D.L. 112/2008, convertito con L.133/2008. Detto piano è uno strumento avente le medesime finalità del comma 599 della L.24.12.2007 n.244 (Legge Finanziaria 2008), sommariamente individuate nel determinare un uso del patrimonio immobiliare coerente con le finalità dell'Ente e che, nello stesso tempo, possa rappresentare anche una fonte di risorse, sia sotto l'aspetto di una valorizzazione che di una alienazione.

San Calogero, Lì 20 Luglio 2020

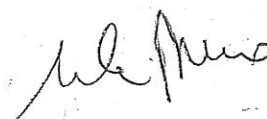
Il Sindaco



Tale è la relazione di fine mandato del Comune di San Calogero che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 27/07/2020

li 27/07/2020

II SINDACO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 03/08/2020

L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott. Antonino Benedetto

